

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993696 fax 0521/941553
E-mail: redazione@informazione@parma.com, Pubblicità: PIRELLA - via dei Mercati 16/A, 43100 Parma
tel 0521/942126, Fax 0521/941553, conumercedale@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB 60

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 276
MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2009

€ 1,20



Banche in silenzio, forniture interrotte per ritardato pagamento delle bollette. Enia: utenze già riallacciate

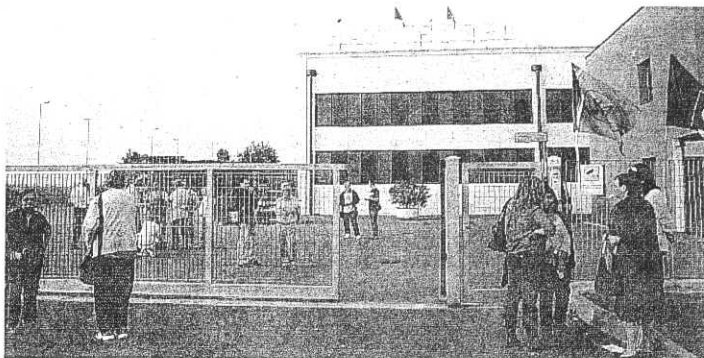
Battistero, tagliato anche il gas

Assemblea permanente dei lavoratori, presidio davanti all'Unicredit

Valentina Vida

Proclamata l'assemblea permanente alla Battistero. Il giorno della verità si è tradotto nell'ennesimo rinvio, la banca deve ancora pronunciarsi sul finanziamento, la proprietà resta in attesa, i lavoratori sono al limite dopo la notizia dell'interruzione della fornitura di energia a causa del mancato pagamento delle bollette. La crisi della fabbrica parmigiana di panettoni e colombe assume i contorni dell'esasperazione. Ieri pomeriggio 300 dipendenti, affiancati dai rappresentanti sindacali di Cgil e Uil, si sono riuniti nell'edificio di via della Cooperazione per decidere il da farsi, mentre la produzione è ferma per mancanza di fondi necessari ad acquistare i materiali. «Gli impianti sono sempre pronti a ripartire - assicura Laura Colla, Flai Cgil - ma ogni ora di stop è un'ora di morte per la Battistero». Questa mattina alle 9 i lavoratori si sono dati appuntamento in strada della Repubblica, davanti alla sede della Unicredit e a pochi passi dal municipio, per manifestare ancora una volta il proprio dramma. La speranza è l'ultima a morire, ma parte della campagna per il prossimo Natale è compromessa. Se non arriverà una risposta a breve, non ci sarà più nulla da fare. «Il tempo è scaduto», si legge nell'ultimo comunicato diffuso dalle categorie. Se le macchine non ripartiranno bisognerà dichiarare il fallimento ed avviare la procedura di mobilità, ma solo per i lavoratori fissi. Gli stagionali, infatti, non hanno diritto agli ammortizzatori sociali. Se da una parte la fabbrica non si muove, all'esterno il ritmo degli incontri ai vertici per trovare una soluzione è frenetico, come ha ricordato il

segretario generale della Cgil Paolo Bertoletti. Unicredit, per avere le garanzie necessarie a dare liquidità, continua a chiedere documenti sul piano industriale, che prevede anche un progetto di fusione con Nord Dolciaria di Lecco. «È un'azienda che produce merendine - spiega Colla - e sarebbe l'ideale per la Battistero, che continua a occuparsi di prodotti di ricorrenza». Intanto l'interruzione della fornitura di gas da parte di Enia, avvenuta lunedì pomeriggio, è stata ripristinata ieri mattina. Data la risonanza del fatto, la multiutility ha ritenuto opportuno precisare che «vanta nei confronti della Battistero un credito di media consistenza per un'azienda industria-



Battistero

La storica azienda parmigiana, che conta circa 300 lavoratori, è in crisi per mancanza di liquidità

le di quelle dimensioni. Stante la delicatezza della situazione era stata accordata alla Battistero, che aveva assicurato il pagamento del debito, una dilazione al 30 settembre. Non avendo rice-

vuto il saldo entro quella data né assicurazioni di pagamento, è stata avviata la procedura per la sospensione della fornitura del gas. Sulla base di nuovi accordi per un monitoraggio e grazie al-

l'interessamento delle Istituzioni locali, la fornitura è stata riattivata. Enia siederà al tavolo dei creditori di Battistero per cercare di raggiungere una soluzione positiva della crisi».